

Il fatto - Non solo un'ambizione che inizia da lontano, ma un traguardo che prende vita grazie all'impegno di Antonio Ianniello

Lavori pericolosi, nel salernitano nasce Scait: primo centro di addestramento



Didascalìa

Una novità assoluta nel Sud Italia si appresta a diventare realtà. Parte da Salerno il primo centro di addestramento per lavori pericolosi nella nuova sede Scait di Mercato San Severino (SA), da subito operativo sin dall'apertura delle sue porte alle aziende, giovedì 12 settembre, alle 19. Non solo un'ambizione che inizia da lontano, ma un traguardo che prende vita e corpo grazie all'impegno di Antonio Ianniello, fondatore di Scait, società specializzata nei servizi per la sicurezza sui luoghi di lavoro. "I dati allarmanti degli incidenti sul lavoro che ormai riempiono le pagine di cronaca non vanno più ignorati. Ho immaginato un luogo dove le sfide quotidiane della sicurezza sul lavoro diventino opportunità di apprendi-

mento pratico, soprattutto non una lotta contro il proprio destino" - spiega Antonio Ianniello di Scait. Un centro creato proprio con lo scopo di fornire ai lavoratori strumenti e conoscenze per affrontare con sicurezza e competenza situazioni pericolose. Dalle parole all'azione. Per questa occasione, è stato organizzato un corso dimostrativo (alle 15) che anticipa l'evento inaugurale, progettato per rivoluzionare il modo in cui trattare la formazione e l'addestramento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Un evento gratuito riservato agli addetti alla sicurezza, che condividono la visione aziendale di un ambiente di lavoro più sicuro e preparato ai rischi. Ogni situazione di pericolo necessita di attenzione e cura, sia nelle procedure, sia

“
Il founder: “non si scherza con le vite umane, serve un cambiamento”
”

nella scelta dei migliori dispositivi in grado di prevenire e preservare ogni lavoratore da infortuni o incidenti con gravi conseguenze. "Procedure e attrezzatura sono importanti, ma mai quanto condividere con ogni lavoratore le conoscenze che permettono, prima di tutto, di evitare le situazioni di pericolo" - questo il presupposto che abbraccia

“
La prima sede sarà aperta a Mercato San Severino, giovedì 12 settembre alle 19
”

a piene mani il founder di Scait. Durante questo incontro speciale, verranno esplorati i temi cruciali che vanno dai lavori in quota, lavori in fune, spazi confinati, alla simulazione incendio e tecniche di primo soccorso, insieme a un team di esperti. In questo spazio, ogni dettaglio è pensato per replicare scenari e ambienti simulati, permettendo ai partecipanti di imparare in un contesto protetto, ma estremamente realistico. L'obiettivo primario è diffondere la cultura della sicurezza e lo sviluppo delle competenze tecniche e comportamentali sul posto di lavoro. "Non sarà solo un'opportunità di aggiornamento, ma un vero e proprio viaggio nel cuore della sicurezza, dove teoria e pratica si incontrano per creare consapevolezza e competenza" - racconta Ianniello, nell'esprimere grandi aspettative per questa avventura intrapresa. Un'occasione speciale per essere tra i pionieri di un cambiamento fondamentale nella formazione, ma soprattutto nell'addestramento sulla sicurezza.

COME NASCE IL PROGETTO. La storia che lega Antonio Ianniello al progetto inizia nel 2008, quando era consulente immerso nel mondo della sicurezza sul lavoro, ben consapevole di quanto fosse importante una formazione adeguata e quanto spesso mancasse. "Sentivo che qualcosa doveva cambiare. Un giorno, durante una consulenza in

un'azienda, vidi un giovane lavoratore ferirsi gravemente perché non sapeva come affrontare una situazione pericolosa. È stato quello il momento di svolta - racconta - Da quel giorno, ho deciso di intraprendere un viaggio che mi ha portato a fondare Scait. Non è stato facile. Ho dovuto affrontare e superare molte sfide, dubbi e momenti di scoramento. Ma ogni difficoltà mi ha reso più determinato". La visione era chiara: creare un luogo dove i lavoratori potessero imparare in modo pratico e realistico come proteggere se stessi e i loro colleghi. Oggi quel luogo esiste ed è Scait, il primo centro di addestramento per lavori pericolosi del Sud Italia. Un team composto da tecnici della prevenzione, periti, ingegneri, biologi ed esperti della comunicazione, che misura la valutazione dei rischi globale, con l'ausilio di attrezzature appropriate e certificate, individuando quali siano i pericoli cui i propri lavoratori vanno incontro sul campo. La mission: rendere la sicurezza sui luoghi di lavoro una priorità, facendo toccare con mano i rischi aziendali, prevenendo gli infortuni con l'informazione, la formazione e l'addestramento che diventa un momento stimolante, con tecniche innovative e docenti qualificati. L'addestramento è alla base, con workshop e corsi ad hoc direttamente in azienda o in palestre attrezzate in grado di simulare le reali condizioni di lavoro.

Il fatto - Ha come mission quella di contribuire ad aiutare il mondo della ricerca biomedica, offrendo strumenti efficaci

Organoids Factory Lab: è nata una startup innovativa, rivoluziona la ricerca biomedica

Organoids Factory Lab, startup innovativa tutta al femminile, fondata da Carminia Marina Ingenito ed Antonietta Cicalese, è specializzata nella produzione di organoidi - minuscole repliche 3d di organi umani - ha come mission quella di contribuire ad aiutare il mondo della ricerca biomedica, offrendo un efficace strumento per lo sviluppo di terapie personalizzate e l'accelerazione della scoperta di nuovi farmaci. La dottoressa Ingenito, biologa cellulare e molecolare, vanta un'esperienza consolidata nella coltura di organoidi, acquisita presso istituzioni prestigiose come l'Università di Harvard, il Massachusetts General Hospital e la Fondazione EBRIS. Startup nata grazie ad un importante

finanziamento ottenuto nell'ambito dell'avviso pubblico Campania Startup 2023, promosso dalla Regione Campania. Il team di Organoids Factory Lab si avvale della collaborazione di rinomati professionisti del settore: Prof. Stefano Pepe: Dirigente dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia presso l'AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno e Professore Associato di Oncologia presso l'Università di Salerno; Prof. Francesco Sabbatino: Ricercatore in Oncologia e Responsabile del Programma Assistenziale di Immunoterapia presso la stessa unità oncologica; dott.ssa Monica Cantile: Responsabile della Biobanca Istituzionale della Fondazione Pascale; Dott. Giosuè Scognamiglio:

Esperto in microscopia e tecniche di analisi cellulare, gestisce la produzione e analisi di immagini in vivo su organoidi in tempo reale; dott. Pietro Carotenuto: Ricercatore in genetica medica, specializzato nello screening ad alto rendimento di farmaci su organoidi; Dott. Andrea Vitale: Coordinatore del prelievo di campioni tissutali e ricerca di biomarkers, con un focus sulla creazione di kit diagnostici innovativi. Organoids Factory Lab si conferma come una delle startup biotecnologiche più promettenti in Italia. Grazie al suo expertise ed alle sue innovazioni, la startup è fortemente impegnata a giocare un ruolo chiave nello sviluppo di nuove terapie e nella cura di malattie complesse